



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 21 del 16/02/2006**

Bollettino regionale  
COMUNE DI PATU' (Lecce)

Avviso di gara lavori di potenziamento ricettività turistica Marina di San Gregorio.

**LAVORI DI POTENZIAMENTO DELLA RICETTIVITA' TURISTICA DELLA MARINA DI SAN GREGORIO - COSTRUZIONE INFRASTRUTTURE COMMERCIALI AVENTI PER CORRISPETTIVO TRASFERIMENTO DI BENI IMMOBILI - PROGETTO DI Euro 771.000,00**

1) **SOGGETTO APPALTANTE:** Comune di Patù Via Giuseppe Romano, n. 67 C.F. 81003250750 - 73053 Patù (Le) Tel. 0833/752061 Fax 0833/765707, e-mail: [ufficiotecnico@comune.patu.le.it](mailto:ufficiotecnico@comune.patu.le.it);

1bis) **SISTEMA DI GARA:** Pubblico incanto avente per corrispettivo trasferimento di beni immobili.

2) **PROCEDURA PER L'AGGIUDICAZIONE DEL BENE E L'ESECUZIONE DEI LAVORI:** offerta in aumento espressa in metri quadrati di superficie utile di locali da cedere all'Amministrazione oltre a quelli previsti nella Deliberazione C.C. n. 10/05 del 26.10.2005, corrispondenti ai locali n. 5 - 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 dell'allegata planimetria. Il costo totale per la realizzazione di un metro quadrato di locale è stato valutato in Euro 492,93, come da relazione economico-finanziaria allegata al progetto esecutivo.

**IL RESPONSABILE  
DELL'AREA TECNICA**

richiamate le delibere di C.C. n. 10/05 del 26.10.2005 e di G.C. n. 111/05 del 28.12.2005 e n. 93/05 del 23.11.2005,

**RENDE NOTO**

che il giorno 28 marzo 2006 alle ore 10.30 presso la sede comunale si terrà in un'unica seduta l'asta pubblica relativa alla gara in oggetto. In primo luogo si procederà all'apertura dei plichi ed alla verifica dei documenti di ammissibilità delle ditte e dei soggetti privati e di seguito avrà luogo l'apertura delle offerte delle ditte ammesse e si procederà all'aggiudicazione.

3) **LUOGO DELL'ESECUZIONE DEI LAVORI:** Comune di Patù - Marina di San Gregorio alla via Marco Polo angolo via E. Ferrari e via T.Nuvolari.

4) DESCRIZIONE DELL'OPERA: realizzazione dei lavori di potenziamento infrastrutture commerciali in località San Gregorio- Comune di Patù, come da progetto di Euro 771.000,00 redatto dall'Arch. Lia Salvatore e approvato nella sua versione esecutiva con delibera della G.C. n. 93/05 del 23.11.2005. Il progetto consiste nella realizzazione di n. 15 locali commerciali con relativo porticato, piazza antistante con pubblica illuminazione.

5) NATURA DELLE PRESTAZIONI RELATIVE ALL'OPERA: trattasi di lavori di cui alla categoria OG1 classe III.

6) IMPORTO DEI LAVORI:

- importo dei lavori Euro 517.642,42

- oneri sicurezza Euro 14.654,71

- somme a disposizione del-

l'Amm.ne a carico

dell'aggiudicatario compreso

I.V.A. Euro 238.702,87

- importo di progetto Euro 771.000,00

6bis) UBICAZIONE, DESCRIZIONE, NATURA ED IMPORTO DEI BENI IN CESSIONE: il bene in oggetto è ubicato nella Marina di San Gregorio, in posizione centrale. Nel vigente P. di F., giusta delibera C.C. n. 10/05, tale area risulta edificabile. Per tutte le caratteristiche atte alla realizzazione oggetto del bando si rinvia al Capitolato d'Appalto allegato al progetto esecutivo approvato con delibera di G.C. n. 93/05. Sono a carico dell'aggiudicatario le somme a disposizione dell'Amministrazione, gli oneri per il trasferimento del bene, per il frazionamento e per imposte e tasse.

L'Ente si riserva la nomina di tutti i professionisti da incaricare per la direzione dei lavori, collaudo e sicurezza

Gli edifici, la piazza e la pubblica illuminazione dovranno essere realizzati direttamente dall'impresa aggiudicataria. Il progetto potrà essere variato solo relativamente alle parti interne degli edifici. L'impresa dovrà completare tutte le opere come da progetto esecutivo approvato nei tempi stabiliti dall'art. 10 del Capitolato d'Appalto; nel caso di mancato rispetto delle scadenze sopraccitate si applicheranno le penali di cui all'art. 11 del Capitolato d'Appalto. Il trasferimento del bene avverrà al rilascio del certificato di collaudo dei lavori o regolare esecuzione.

7) NOMINATIVO DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: il responsabile del procedimento è l'Arch. Maura Ippolito, giusta Deliberazione del C.C. n. 10/05.

8) CATEGORIA PREVALENTE DELLE OPERE: OG1 classifica III fino a Euro 1.032.913,00.

9) SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA:

I soggetti ammessi alla gara, titolati a presentare l'offerta, sono quelli di cui all'art. 10, comma 1, della legge 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del DPR n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'articolo 8, comma 11bis delle L.109/94;

10) TERMINE PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI: il termine utile per ultimare tutti i lavori in appalto è fissato in giorni 295 (duecentonovantacinque), come da art. 10 del Capitolato d'Appalto.

10bis) **TERMINE PER IL TRASFERIMENTO DEL TERRENO:** il trasferimento avrà luogo non appena approvato il certificato di collaudo dei lavori o regolare esecuzione; l'immissione nel possesso degli immobili è ammessa in un periodo antecedente previo accordo tra le parti.

10ter) **FINANZIAMENTO DELL'OPERA:** Capitali privati. E' da intendersi a totale carico dell'impresa appaltatrice la realizzazione dell'opera e di tutti gli oneri riportati nel quadro economico.

11) **REQUISITI DI PARTECIPAZIONE:** per partecipare alla gara relativa ai lavori i concorrenti dovranno essere in possesso di attestazione rilasciata da Società (SOA), di cui al DPR n. 34/2000, regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguati ai lavori da assumere.

12) **CASI DI DIVIETO DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA:** non possono partecipare alla medesima gara imprese che si trovano fra di loro in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile.

È fatto divieto a ciascun concorrente di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio di cui all'art. 10, comma 1, lettere d) ed e) della legge 109/94 e successive modifiche e integrazioni, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio. I consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere b) e c), sono tenuti a indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre. A questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara. È altresì vietata l'associazione in partecipazione.

13) **POSSIBILITÀ DI STIPULAZIONE NUOVO CONTRATTO PER INADEMPIENZA:** l'Amministrazione appaltante si riserva la facoltà, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, di interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori, alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta. In caso di fallimento del secondo classificato, l'Amministrazione si riserva la facoltà di interpellare il terzo classificato e, in tal caso, il nuovo contratto sarà stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato. L'Amministrazione potrà altresì optare per l'indizione di una nuova gara.

14) **CAUZIONE PROVVISORIA E DEFINITIVA RELATIVA ALL'ESECUZIONE DEI LAVORI:** la cauzione provvisoria da prestare per la partecipazione alla gara è pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto (e quindi pari a Euro 10.352,85). Si applicano l'art. 30 della legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni e gli art. 100 e 101 del DPR 554/99, per cui la cauzione deve, tra l'altro:

a) essere resa in assegno circolare o in titoli di debito pubblico ovvero con fideiussione bancaria o polizza assicurativa con clausola di pagamento a prima richiesta, o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del D.Lgs. 1 settembre 1993, n.385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica;

b) essere corredata dall'impegno del fideiussore verso il concorrente a rilasciare la garanzia fideiussoria definitiva, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario;

c) prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta del soggetto appaltante;

d) avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta (se si tratta di fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari come sopra descritti).

La cauzione provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario e sarà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo, mentre ai non aggiudicatari sarà restituita entro trenta giorni dall'aggiudicazione con invio mediante busta affrancata

cui al successivo art. 19, lett. G del presente bando, a mezzo di corrispondenza ordinaria.

All'atto del contratto l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi dell'art. 30, commi 2 e 2bis, della L.n. 109/94 e s.m., e dell'art. 101 del D.P.R. 554/99 e s.m.

15) POLIZZA DI ASSICURAZIONE: L'esecutore di lavori è obbligato a stipulare la polizza di assicurazione che copre i danni subiti dalle stazioni appaltanti ai sensi dell'art. 30 comma 3 della L. 109/94 e s.m. e dell'art. 103 comma 1, D.P.R. 554/99; la somma da assicurare è pari a Euro 200.000,00. La polizza deve altresì assicurare la stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori (CAR); il massimale deve essere pari a Euro 500.000,00 (art. 103 comma 2 D.P.R. n. 554/99).

16) SUBAPPALTO:

1. Disciplina del subappalto: ai sensi dell'articolo 18 della legge n. 55 del 1990, e successive modifiche e integrazioni, dell'articolo 30 del D.P.R. n. 34 del 2000 e degli articoli 72, 73 e 74 del D.P.R. n. 554 del 1999, tutte le lavorazioni, a qualsiasi categoria appartengano sono scorporabili o subappaltabili a scelta del concorrente, ferme restando le seguenti prescrizioni:

1.1. è vietato il subappalto o il subaffidamento in cottimo dei lavori appartenenti alla categoria prevalente per una quota superiore al 30 per cento, in termini economici, dell'importo dei lavori della stessa categoria prevalente;

1.2. i lavori delle categorie diverse da quella prevalente possono essere subappaltati o subaffidati in cottimo per la loro totalità, salvo il divieto di subappalto di cui al successivo punto 1.3;

1.3. i lavori appartenenti a categorie generali di cui all'allegato A al D.P.R. n. 34 del 2000 di importo superiore al 10% dell'importo totale dei lavori o a 150.000 Euro devono essere obbligatoriamente subappaltati se il concorrente o, in caso di associazione temporanea di tipo verticale, almeno un'impresa mandante, non siano in possesso dei relativi requisiti necessari;

1.4. l'esecuzione delle opere o dei lavori affidati in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto;

1.5. in ogni caso il subappaltatore deve essere in possesso dei requisiti di qualificazione prescritti per i lavori da subappaltare.

2. Autorizzazione: il subappalto è consentito solo per le lavorazioni indicate dal concorrente a tale scopo all'atto dell'offerta; l'aggiudicatario, qualora successivamente affidi parte dei lavori in subappalto o a cottimo, fermi restando i presupposti e gli adempimenti di legge, deve richiedere apposita autorizzazione alla stazione appaltante la quale provvede al rilascio entro trenta giorni; tale termine può essere prorogato una sola volta per giustificati motivi; trascorso il termine senza che si sia provveduto, l'autorizzazione si intende concessa. In mancanza di indicazioni in sede di offerta il subappalto è vietato.

3. Pagamento dei subappaltatori: i pagamenti dei subappaltatori o cottimisti sono effettuati dall'appaltatore che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

4. Cessione del contratto: vietato a pena di nullità.

17) MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA: Le offerte devono pervenire, a pena di esclusione, all'indirizzo di cui sopra, entro le ore 12.00 del giorno 27 marzo 2006 secondo le seguenti modalità:

- per prendere parte alla gara dovrà far pervenire al Comune di Patù, a pena di esclusione, a mezzo raccomandata del servizio postale, espresso, posta celere, posta prioritaria, corriere, un plico sigillato con ceralacca ovvero controfirmato sui lembi di chiusura. E altresì facoltà dei concorrenti la consegna a mezzo plichi, entro il termine perentorio indicato dal bando, presso l'Ufficio Protocollo della Stazione Appaltante sita in Patù (Le) alla via Giuseppe Romano n. 67.

Il plico dovrà recare, oltre all'indirizzo ed all'indicazione dell'offerente, la seguente scritta del frontespizio: "Appalto mediante pubblico incanto per i lavori di potenziamento infrastrutture commerciali

in località Marina di San Gregorio - Comune di Patù".

Il plico dovrà contenere due buste, a loro volta sigillate con ceralacca ovvero timbrate e firmate dal legale rappresentante o amministratore sui lembi di chiusura, con l'indicazione del titolo sopra specificato. Sul frontespizio di ciascuna busta, inoltre, dovrà essere chiaramente indicato il numero che la contraddistingue, nonché il contenuto, e precisamente:

- busta n. 1: documentazione amministrativa e tecnica.

- busta n. 2: offerta in aumento espressa in metri quadrati di superficie utile di locali da cedere all'Amministrazione oltre a quelli previsti nella Deliberazione C.C. n. 10/05 del 26.10.2005, corrispondenti ai locali n. 5 - 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 dell'allegata planimetria.

Nessun concorrente può presentare più offerte.

Le due buste dovranno contenere nell'ordine la seguente documentazione:

Busta n. 1 (documentazione amministrativa e tecnica)

A) Istanza di partecipazione alla gara: la richiesta di partecipazione alla gara va indirizzata al Sindaco del Comune di Patù e deve essere redatta in lingua italiana e sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal legale rappresentante dell'impresa, con apposita marca da bollo di Euro 14,62 (vedi fac-simile allegato). In caso di associazione d'impresе, l'istanza dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa capogruppo ed espressa in nome e per conto proprio e delle mandanti. Nel caso in cui l'associazione non sia stata ancora costituita, l'istanza dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante di tutte le imprese partecipanti.

L'istanza può essere redatta in base allo schema allegato al presente bando.

B) Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà non autenticata, sottoscritta dal titolare, amministratore o legale rappresentante, ed accompagnata dalla copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore, con la quale la ditta attesti:

a) di essersi recata sul posto dove devono essere eseguiti i lavori, di aver esaminato gli elaborati progettuali compreso il computo metrico, di aver preso visione di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali, di aver giudicato gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi remunerativi nel loro complesso e per ciascuno di essi, e tali da consentire i lavori per il prezzo offerto. Tale dichiarazione indicante il giorno e l'ora di visita dei luoghi dovrà essere controfirmata da un dipendente, dal Responsabile dell'Area Tecnica o dal Responsabile del Procedimento. Tale visita dovrà essere effettuata dal legale rappresentante della ditta o da persona appositamente delegata dal medesimo. Non è ammesso il sopralluogo da parte di persona munita di deleghe di più ditte. La mancata attestazione del sopralluogo comporta l'esclusione dalla gara.

b) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nel disciplinare di gara, nello schema di contratto, nel capitolato speciale d'appalto, nei piani di sicurezza, nei grafici di progetto.

c) di non trovarsi nelle condizioni di incapacità di contrattare con la pubblica Amministrazione, ai sensi delle disposizioni vigenti;

d) la composizione della ditta o società con indicazione del legale rappresentante o dei legali rappresentanti;

e) che la società non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di amministrazione controllata o di concordato preventivo e che nei suoi riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni,

f) che nei suoi confronti non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423; il divieto opera se la pendenza

del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo o in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società;

g) che nei confronti della ditta o della società non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, oppure di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati che incidono sull'affidabilità morale e professionale; il divieto opera se la sentenza è stata emessa nei confronti del titolare e del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; del socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo o in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso il divieto opera anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando di gara, qualora l'impresa non dimostri di avere adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata. Resta salva in ogni caso l'applicazione dell'articolo 178 del codice penale e dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale;

h) che non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'articolo 17 della legge 19 marzo 1990 n.55;

i) che non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e ad ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei lavori pubblici;

j) che non ha commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione di lavori affidati dalla stazione appaltante che bandisce la gara;

k) che la società o la ditta non ha commesso irregolarità, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

l) che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non ha reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei lavori pubblici;

m) che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza fisica degli operatori secondo i dispositivi del D.Lgs.626/94;

n) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge 12 marzo 1999 n. 68).

La dichiarazione sostitutiva può essere redatta in base allo schema allegato al presente bando.

La copia del documento di identità va allegata a pena di esclusione della gara.

C) Attestazione (o fotocopia sottoscritta dal legale rappresentate ed accompagnata da copia del documento di identità dello stesso) o, nel caso di concorrenti costituiti da imprese associate o da associarsi, più attestazioni (o fotocopie sottoscritte dai legali rappresentanti ed accompagnate da copie dei documenti di identità degli stessi), rilasciata/e da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere.

D) dichiarazione con la quale la ditta offerente si impegna ad ultimare i lavori entro i termini previsti dal Capitolato d'Appalto, ovvero in 295 (duecentonovantacinque) giorni dalla data di ricezione della nota di aggiudicazione e di accettare la penale dell'1 per mille per ogni giorno di ritardo. Inoltre la ditta deve impegnarsi ad iniziare i lavori entro 15 giorni dalla data di avviso di avvenuta aggiudicazione e ad eseguirli anche in pendenza della stipulazione del contratto ai sensi dell'art.129 del D.P.R.n. 554/99.

La dichiarazione di cui al presente punto dovrà essere sottoscritta dall'amministratore o legale rappresentante della ditta.

E) cauzione provvisoria di importo pari al 2% dell'importo posto a base di gara (per una cifra di Euro 10.352,85); nel caso il concorrente sia in possesso della certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, la cauzione provvisoria è dovuta nella misura dell'1% dell'importo dei lavori posti a base di gara.

Non sarà ammessa alla gara l'offerta, e pertanto non si procederà all'apertura della busta n. 2, nel caso che manchi anche uno solo dei documenti richiesti alle precedenti lettere A, B, C, D, E o siano omesse nelle dichiarazioni del punto B) della busta n. 1 e le indicazioni ed attestazioni ivi previste; parimenti determina l'esclusione dalla gara il fatto che l'offerta non sia contenuta nell'apposita busta interna sigillata o controfirmata sui lembi di chiusura. In questo caso l'offerta, che non viene aperta, è debitamente controfirmata dal Presidente con indicate le irregolarità - che saranno pure riportate nel verbale - e rimane acquisita agli atti della gara.

F) dichiarazione con la quale il concorrente indica le lavorazioni che, ai sensi dell'articolo 18 della legge n. 55/90 e successive modificazioni, intende eventualmente subappaltare o concedere a cottimo.

G) busta affrancata per la restituzione dei documenti.

Busta n. 2

Dovrà contenere l'offerta in aumento espressa in metri quadrati di superficie utile di locali da cedere all'Amministrazione oltre a quelli previsti nella Deliberazione C.C. n. 10/05 del 26.10.2005, corrispondenti ai locali n. 5 - 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 dell'allegata planimetria.

18) SVOLGIMENTO DELLA GARA:

La commissione di gara, il giorno fissato dal bando per l'apertura delle offerte (il 28 marzo 2006 alle ore 10.30), in seduta pubblica, sulla base della documentazione contenuta nelle offerte presentate, procede a:

- a) verificare la correttezza formale delle offerte e della documentazione ed in caso negativo ad escluderle dalla gara;
- b) verificare la correttezza formale delle offerte concorrenti che sono fra di loro in situazione di controllo ed in caso positivo ad escluderli entrambi dalla gara;
- c) verificare che i consorziati - per conto dei quali i consorzi di cui all'articolo 10, comma 1, lettere b) e c), della legge 109/94 e successive modificazioni hanno indicato che concorrono - non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma ed in caso positivo ad escludere il consorziato dalla gara;
- d) verificare le dichiarazioni fornite dai soggetti privati al fine di valutarne la regolarità ed l'attendibilità.

Di seguito si provvederà all'apertura delle offerte e all'aggiudicazione.

18bis) SOGGETTI AMMESSI ALL'APERTURA DELLE OFFERTE: i legali rappresentanti dei concorrenti ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

La gara verrà dichiarata deserta qualora non verrà presentata alcuna offerta o le offerte presentate non saranno valide. Salvo il caso appena detto, l'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida, purchè congrua e conveniente. In caso di offerta uguale si procederà al sorteggio.

19) ESCLUSIONI - AVVERTENZE:

Resta inteso che:

- il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

- trascorso il termine fissato per la presentazione dell'offerta, non viene riconosciuta valida alcuna offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva di offerta precedente;
- non sono ammesse le offerte condizionate e quelle espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto. In caso di discordanza tra i dati indicati sarà riconosciuta prevalenza a quelli scritti in lettere;
- non si darà corso all'apertura del plico che non risulti pervenuto ENTRO LE ORE 12.00 DEL GIORNO 27.03.2006 o sul quale non sia apposto il mittente, o la scritta relativa alla specificazione dei lavori oggetto della gara, ovvero che non sia sigillato con ceralacca o almeno controfirmato sui lembi di chiusura;
- le modalità di ricezione delle offerte sono da intendersi tassative e pertanto a pena di esclusione come indicato al punto 17 del presente bando;
- non sarà ammessa alla gara l'offerta, e pertanto non si procederà all'apertura della busta n. 2, nel caso che manchi:
  - a) anche uno solo dei documenti previsti per la busta n. 1;
- non sarà ammessa alla gara l'offerta nella quale siano omesse nelle dichiarazioni del punto B) della busta n.1 le indicazioni ed attestazioni ivi previste;
- determina l'esclusione dalla gara il fatto che l'offerta non sia contenuta nell'apposita busta interna sigillata o controfirmata sui lembi di chiusura. In questo caso l'offerta, che non viene aperta, è debitamente controfirmata dal Presidente con indicate le irregolarità;
- che saranno pure riportate nel verbale e rimane acquisita agli atti della gara;
- non sono altresì, ammesse le offerte che recano abrasioni o correzioni nell'indicazione del prezzo offerto;
- in caso di offerte uguali si procederà all'aggiudicazione per sorteggio;
- il Presidente della gara si riserva la facoltà insindacabile di non far luogo alla gara stessa o di prorogare la data, ovvero di sospendere brevemente la seduta, dandone comunque comunicazione ai concorrenti, senza che gli stessi possano accampare alcuna pretesa al riguardo;
- la documentazione non in regola con l'imposta di bollo, sarà regolarizzata ai sensi dell'art. 16 del D. P. R. 30 dicembre 1982, n. 955 e successive modifiche ed integrazioni;

## 20) OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO - EVENTUALI CONSEGUENZE:

Dopo l'aggiudicazione la Ditta aggiudicataria sarà invitata a presentare, entro 30 giorni dalla data di ricezione della comunicazione, pena la decadenza dell'aggiudicazione:

1. La cauzione, pari al 10% dell'importo dell'appalto dei lavori (Euro 51.764,24), ai sensi dell'art. 30 della legge 109/94 vigente.
2. La ricevuta dell'Ufficio Economato del Comune per deposito di spese di contratto, di registro, diritti di segreteria ed accessori, che sono a carico dell'appaltatore così come richiamato nel Capitolato d'Appalto.

L'impresa aggiudicataria è tenuta a predisporre sul cantiere di lavoro la tabella informativa prevista dalla circolare LL.PP. n. 1729/UL del 01/06/1990 predisposta dal Ministero dei Lavori Pubblici.

La consegna dei lavori può essere effettuata anche in pendenza del contratto come previsto dalla vigente normativa, comunque non prima dell'avvenuta aggiudicazione.

L'Amministrazione si riserva di verificare la correttezza delle dichiarazioni delle imprese o dei soggetti privati partecipanti alla gara. Nel caso la documentazione prodotta a supporto della dichiarazione stessa sia discordante in modo tale che se prodotta in sede di gara avrebbe comportato l'esclusione, si revocherà l'aggiudicazione e si attiveranno le sanzioni premesse, salvo eventuali responsabilità penali rilevate. L'impresa aggiudicataria o esecutrice si obbliga, altresì, ad applicare tutte le clausole relative all'osservanza delle condizioni normative e retributive risultanti dai Contratti collettivi di lavoro riportate in calce al presente foglio, nonché tutti gli adempimenti previsti dalla legge 19/03/1990, n. 55.

## 21) EFFETTI DELL'AGGIUDICAZIONE:

Mentre l'aggiudicazione è immediatamente impegnativa per l'impresa aggiudicataria, essa non sostituisce la conclusione del contratto che sarà stipulato solo dopo l'intervenuta approvazione del verbale di gara da parte dell'organo competente.

L'offerente per i lavori, trascorsi sessanta giorni dalla data di aggiudicazione della gara, senza che si sia provveduto alla stipula del relativo contratto e sempreché il ritardo non sia a lui parzialmente o totalmente imputabile, ha facoltà di recedere dalla propria offerta, mediante atto notificato alla stazione appaltante.

Per quant'altro non sia specificatamente contenuto nelle presenti norme o nel bando di gara si fa riferimento alle norme vigenti in materia di lavori pubblici al momento della gara (D.P.R. n.554 del 21/12/1999 e Decreto Ministero dei Lavori Pubblici n.145 del 19/04/2000).

La partecipazione alla gara, da parte delle imprese concorrenti, comporta la piena ed incondizionata accettazione di tutte le disposizioni contenute nelle presenti norme e nel bando di gara, nonché nel Capitolato speciale d'appalto.

Gli atti di gara, gli elaborati grafici, il Capitolato d'Appalto, il piano di sicurezza e tutti gli atti che compongono il progetto esecutivo, compreso il computo metrico, sono disponibili presso l'ufficio Tecnico Comunale della Stazione appaltante, nei giorni Martedì e Giovedì, dalle ore 10,30 alle ore 13,00 e Mercoledì dalle ore 17,00 alle ore 18,30; è possibile avere una copia del bando di gara, fino a sei giorni antecedenti il termine di presentazione delle offerte,

Copia del presente bando viene pubblicata all'Albo Pretorio comunale e pubblicato altresì sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in data 16 febbraio 2006 e per estratto su due quotidiani ai sensi dell'art. 80, comma 4, D.P.R. n. 554/99.

Si informa che ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono necessari per la gestione del procedimento di appalto e sono raccolti ed in parte pubblicati, in applicazione delle vigenti norme in materia di appalti pubblici a cura del Servizio contratti.

Patù, lì 16 febbraio 2006

Il Responsabile del Procedimento

Delib. C.C. n.10/05

Arch. Maura Ippolito

---